

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE
E DEGLI AFFARI GENERALI**

Vista la legge 20.3.1975, n. 70;

Visto il decreto legislativo 29.10.1999, n. 419, recante riordinamento del sistema degli Enti Pubblici;

Visto il D.P.R. 20.1.2001, n. 70, concernente il regolamento di organizzazione dell'Istituto Superiore di Sanità a norma dell'art. 9 del citato decreto legislativo n. 419/1999;

Visto il D.P.R. 12.2.1991, n. 171, ed in particolare l'art. 23 del decreto medesimo;

Visto il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198;

Vista la legge 5.2.1992, n. 104;

Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni;

Vista la legge 23.11.1998, n. 407, concernente “nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata” e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12.3.1999, n. 68;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione attualmente in vigore;

Visto il decreto del Presidente dell'Istituto 3 ottobre 2002, concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto Superiore di Sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio ed in particolare l'art. 27 del decreto medesimo, come modificato con decreto del Presidente dell'Istituto stesso in data 31.3.2005;

Visto il decreto del Presidente dell'Istituto 24.1.2003, concernente il regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto predetto e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. 30/6/2003, n. 196;

Vista la legge 23.12.2005, n. 266, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2006) ed in particolare l'art. 1, comma 188, della legge medesima con il quale sono fatte salve per l'Istituto Superiore di Sanità, tra gli altri, le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica, i cui oneri non risultino a carico del bilancio di funzionamento dell'Istituto medesimo;

Vista la deliberazione n. 3/A, allegata al verbale n. 103 del 6 luglio 2011, con la quale il Consiglio di Amministrazione del predetto Istituto ha approvato, tra le altre, previa verifica della

sussistenza della necessaria copertura finanziaria, l'indizione di una selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, a tempo determinato, di una unità di personale con il profilo di **Ricercatore** - III livello professionale per il Dipartimento di Ambiente e connessa prevenzione primaria dell'Istituto medesimo nonché le modalità di svolgimento relative a tale selezione;

Visto il proprio decreto in data 27 luglio 2011 n. 320, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 63 del 9.8.2011, con il quale è stata indetta, tra le altre, la suddetta selezione pubblica, di cui all'art. 1 lett. f) del decreto medesimo;

Visto il proprio decreto in data 25.10.2011 con cui la suddetta selezione è stata dichiarata deserta;

Considerate la necessità e l'urgenza di copertura del posto di cui trattasi;

Ritenuto, pertanto, di procedere nuovamente all'indizione della suddetta selezione;

D E C R E T A

Art. 1

1. E' indetta una selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale con profilo di Ricercatore – III livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità per far fronte alle esigenze di realizzazione del seguente Progetto: *“ISS/IST Zooprofilattico Abruzzo e Molise- Individuazione e caratterizzazione dei pericoli nei siti di interesse nazionale rispetto alla presenza di contaminanti ambientali nei prodotti alimentari”* presso il **Dipartimento di Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria** del suddetto Istituto.

Il suddetto contratto avrà la durata di **anni 1**.

Su tale durata potrà incidere la scadenza del progetto sopra indicato.

Art. 2

1. Alla suddetta selezione possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non superiore agli anni 65;
- b) cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli Italiani non appartenenti alla Repubblica;
- c) laurea magistrale in Scienze chimiche (LM54) ovvero laurea che sia stata equiparata con decreto ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale rilasciato da una Università della Repubblica o di altro Stato dell'Unione Europea. In tale ultimo caso il titolo deve essere

stato riconosciuto, ai fini della partecipazione in Italia ai concorsi per ricercatore presso Enti pubblici di ricerca, con decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca o ai sensi dell'art. 38 del D.lgs n. 165/2001;

- d) esperienza di non meno di otto anni di pratica di laboratorio nella messa a punto di metodi analitici e nell'analisi di contaminanti ambientali, nelle analisi dei dati e nella conseguente valutazione del rischio associato ai contaminanti ambientali.
- e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- f) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori delle selezioni.

2. I candidati che siano cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea diverso da quello italiano dovranno possedere, altresì, adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza sarà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà la valutazione dei titoli di merito.
3. Non possono essere ammessi alla selezione:
 - a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.
5. L'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del Direttore della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Art. 3

1. La domanda di ammissione, redatta su carta semplice, dovrà essere inviata a mezzo postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità – Ufficio Selezione e reclutamento del personale e borse di studio, Viale Regina Elena n. 299, 00161 - Roma, ovvero equivalente mezzo informatico (PEC) all'indirizzo protocollo-centrale@iss.mailcert.it, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'Amministrazione.

3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso alla selezione.

4. Nella domanda di partecipazione, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), gli aspiranti debbono dichiarare:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) la residenza;
- 4) la selezione per la quale intendono partecipare, come indicata all'art. 1 del presente bando; in particolare debbono indicare il profilo, il numero delle unità, il Dipartimento/Centro per il quale è stata indetta la selezione, il relativo progetto/convenzione;
- 5) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, indicando quale;
- 6) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) se cittadini di altro Stato membro dell'Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- 8) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- 9) il titolo di studio di cui sono in possesso, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito. In caso di titolo di studio conseguito presso una università di altro Stato membro dell'Unione Europea il candidato dovrà allegare copia del provvedimento di riconoscimento di cui al precedente art. 2, comma 1, lett. c), nonché un certificato di laurea attestante gli esami sostenuti e/o i corsi seguiti ai fini del conseguimento del titolo, per poterne accertare, da parte della Commissione esaminatrice, l'equipollenza con uno dei titoli di studio italiani, di cui alla medesima disposizione, richiesti per la partecipazione alla selezione cui si chiede di concorrere;

- 10) l'esperienza di cui all'art 2, comma 1, lett.d) del presente bando, indicando la struttura presso la quale l'attività è stata svolta ed il relativo periodo; a tal fine il candidato dovrà produrre apposita documentazione, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale atta a comprovare lo svolgimento dell'esperienza di cui trattasi; in luogo di detta documentazione potrà essere prodotta idonea dichiarazione sostitutiva secondo quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
 - 11) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - 12) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - 13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);
 - 14) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, di cui al successivo articolo 11, dei quali siano in possesso;
 - 15) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ufficio Selezione e Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto Superiore di Sanità le eventuali variazioni del proprio recapito;
5. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della legge 5.2.1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere la prova-colloquio in relazione al proprio handicap. Ai sensi di quanto previsto dall'art.16, comma 1, della legge 12.3.1999, n.68, a seconda delle situazioni, verranno messe in atto speciali modalità di svolgimento della suddetta prova, per consentire ai candidati disabili di concorrere in effettiva condizione di parità con gli altri candidati.
 6. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere firmata in calce. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.
 7. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione saranno esclusi dalla selezione medesima con decreto motivato.
 8. La domanda con cui si chiede di partecipare anche ad altre selezioni indette da questo Istituto sarà presa in considerazione soltanto per la selezione indicata per prima, compatibilmente con il titolo di studio dichiarato e con i termini di presentazione.
 9. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione

del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10. Per informazioni relative alla selezione e per l'eventuale ritiro di copia del bando l'Ufficio Selezione e reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto Superiore di Sanità sarà aperto ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

Art. 4

1. Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alle selezioni saranno raccolti e trattati presso l'Istituto Superiore di Sanità – Ufficio Selezione e reclutamento del personale e borse di studio per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Art. 5

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito e un curriculum, sottoscritto dal candidato stesso.
2. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 30,00.
3. I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla Commissione Esaminatrice nella prima seduta, prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.
4. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

Ctg. 1) **SERVIZI ED ATTIVITA' PRESTATI PRESSO ISTITUZIONI DI RICERCA
NEL SETTORE DELLA SANITA' PUBBLICA:** fino a punti **21,00**;

saranno attribuiti punti **3,00** per anno o frazione di anno superiore a sei mesi.

Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività, tale periodo verrà considerato una sola volta.

Ctg. 2) **PUBBLICAZIONI E/O ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICHE:** fino a punti **7,00**

punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo: punti **0,50**.

Ctg. 3) **SPECIALIZZAZIONI, BORSE DI STUDIO, DOTTORATI DI RICERCA, PARTECIPAZIONE A CORSI DI FORMAZIONE, VINCITE O IDONEITA' IN PUBBLICHE SELEZIONI O CONCORSI ED ALTRI TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI:** fino a punti **2,00**

punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo: punti **0,50**.

5. Le pubblicazioni dovranno essere prodotte in originale ovvero, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n. 445/2000, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. I lavori in corso di stampa, eventualmente presentati, saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori che non siano stati pubblicati o accettati per la pubblicazione.
6. Gli altri titoli di merito dovranno essere prodotti in originale o copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto n. 445/2000, o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto.
7. Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero dovranno essere sottoscritte e corredate da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.
8. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.
9. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art.76 del D.P.R.28.12.2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

10. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
11. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.
12. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi della selezione e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.
13. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente ad un elenco degli stessi, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.
14. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta di bollo.
15. La valutazione dei titoli sarà effettuata prima dell'espletamento della prova-colloquio di cui al successivo art. 6.
16. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima della prova-colloquio.

Art. 6

1. La prova-colloquio verterà su:
 - a. argomenti concernenti l'esperienza richiesta;
 - b. discussione sull'attività scientifica svolta e sui titoli scientifici prodotti;
2. I criteri e le modalità di valutazione della prova-colloquio, da formalizzare nei relativi verbali al fine dell'assegnazione del relativo punteggio, saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice nella prima seduta.
3. Per la valutazione della prova-colloquio la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti novanta. Per superare detta prova il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti sessantatre.
4. L'avviso per la presentazione alla prova-colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa.
5. La prova-colloquio si svolgerà presso l'Istituto Superiore di Sanità o altra sede idonea, in un'aula aperta al pubblico nei giorni che verranno all'uopo fissati. La prova non potrà aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8.3.1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

6. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova-colloquio la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo.
7. Per sostenere la prova-colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

Art. 7

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente dell'Ufficio Selezione e Reclutamento del Personale e borse di studio.

Art. 8

1. La Commissione esaminatrice, nominata con provvedimento del Presidente dell'Istituto, avrà la composizione prevista dall'art. 27, comma 8, del D.P. 3.10.2002, come modificato con D.P. 31.3.2005.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet dell'Istituto Superiore di Sanità: www.iss.it

Art. 9

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e il voto riportato nella prova-colloquio.
2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.

Art. 10

1. Per lo svolgimento della prova-colloquio si osserveranno le norme di cui alla legge 5.2.1992, n. 104 al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e al decreto legislativo 30.3.2001, n. 165.

Art. 11

1. I candidati che abbiano superato la prova-colloquio e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire all'Istituto Superiore di Sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
2. Le riserve sono le seguenti:

- a) riserva di posti a favore delle persone disabili prevista dall'art.7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n.68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti previsti dall'art.3, comma 1, lett. a) della legge medesima. I beneficiari di detta riserva debbono produrre un certificato rilasciato dai centri per l'impiego individuati dalle regioni, ai sensi dell'art.4 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, attestante l'iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art.8 della citata legge n.68/1999, nonché copia dello stato di disoccupazione rilasciato da uno dei centri stessi;
- b) riserva di posti, ai sensi dell'art.18, comma 2, della citata legge n 68/99, a favore degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi. I beneficiari di detta riserva debbono produrre la stessa documentazione indicata nella precedente lett. a) fatta eccezione dello stato di disoccupazione, in quanto ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 123, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e dell'art. 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, non è richiesto per i medesimi lo stato di disoccupazione;
- c) riserva di posti a favore dei soggetti di cui alla legge 23 novembre 1998, n.407, concernente le nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre un certificato rilasciato dalla Prefettura del luogo di residenza comprovante la condizione di invalido civile a causa di atti di terrorismo. Il coniuge o il figlio superstite ovvero il fratello o la sorella convivente e a carico qualora sia unico superstite, di soggetto deceduto o reso permanentemente invalido, oltre il certificato rilasciato dalla competente prefettura, a nome della vittima, dovrà produrre anche un certificato rilasciato dal sindaco che attesti lo stato di coniugio o la relazione di parentela con la vittima stessa;

3.A parità di merito, saranno applicate le preferenze previste dall'art.5, commi 4 e 5, del D.P.R. n.487/1994 e successive modificazioni.

4.Il diritto alla riserva e/o alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a seconda dei casi.

5. Il candidato che abbia omissis di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

6. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo

comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

7. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 12

1. Riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 11, con decreto del Direttore della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali, sarà approvata la graduatoria di merito e verrà dichiarato il relativo vincitore.
2. La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale dell'Istituto Superiore di Sanità. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale decorrerà il termine per le eventuali impugnative.
3. La graduatoria sarà pubblicata, altresì, sul sito Internet dell'Istituto Superiore di Sanità: www.iss.it.
4. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, e salvo eventuale contenzioso in atto, potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione.
5. Trascorsi due mesi dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i suddetti titoli anche in assenza di espressa richiesta degli interessati o di procedere allo scarto dei medesimi.

Art. 13

1. Il candidato dichiarato vincitore, previa produzione della documentazione di cui al successivo art.14, sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi dell'art.3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle Istituzioni ed enti di Ricerca e Sperimentazione stipulato il 7.4.2006, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, secondo la durata indicata nel precedente art. 1, e contestualmente ad assumere servizio.
2. Il rapporto con contratto a termine è disciplinato dalle disposizioni legislative e regolamentari concernenti il personale dell'Istituto, in quanto compatibili con la specialità del rapporto stesso.
3. E' condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al III livello professionale che compete al profilo di Ricercatore, previsto dal CCNL 13.5.2009, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
5. Sarà considerato rinunciatario il vincitore che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

Art. 14

1. Il candidato dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire all'Ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito i seguenti documenti:
 - 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, sottoscritta dall'interessato e comprovante:
 - a) la data e il luogo di nascita;
 - b) la cittadinanza, attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione;
 - c) il godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;
 - d) il non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
 - e) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito;
 - f) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento (solo per i candidati di sesso maschile).
 - 2) Certificato medico (in bollo) rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando. In caso di eventuale invalidità, dovrà esserne data notizia nel certificato medico con l'indicazione della percentuale di riduzione della capacità lavorativa e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impiegati e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.
 - 3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto Superiore di Sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1 sostituisce, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 686/1957, dei quali è data comunque ai candidati facoltà di presentazione.
3. L'Istituto richiederà direttamente alle Amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.
4. Resta fermo quanto previsto dal comma 9 del precedente articolo 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
5. L'impiegato appartenente ai ruoli organici di una pubblica amministrazione potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1, tale sua condizione ed il titolo di studio posseduto; inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) e, ad esclusione del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).
6. Le dichiarazioni ed il certificato medico sopra indicati dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.
7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto Superiore di Sanità comunicherà al concorrente vincitore che non abbia presentato la documentazione come innanzi precisato di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 del precedente art.13.

Art. 15

1. L'onere finanziario relativo al rapporto di lavoro che si instaura con il vincitore assunto graverà sul capitolo n.508 del bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità per gli esercizi finanziari di competenza.
2. Il presente bando sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sarà inserito integralmente nel sito internet dell'Istituto Superiore di Sanità www.iss.it.

Roma, 21.11.011

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE
DELLE RISORSE UMANE E DEGLI AFFARI GENERALI

(Dott. Maurizio PASQUALI)

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta)

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
All'Ufficio Selezione e reclutamento del personale e borse di studio
Viale Regina Elena, 299 - 00161 - ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome);
nato a(Prov. di.....) il..... e residente in
(Prov.di.....) C.A.P. Via..... n....., chiede di essere ammesso a partecipare
alla selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di una
unità di personale con il profilo di **Ricercatore** - III livello professionale dell'Istituto Superiore di
Sanità, per far fronte alle esigenze di realizzazione del progetto : *“ISS/IST Zooprofilattico Abruzzo
e Molise- Individuazione e caratterizzazione dei pericoli nei siti di interesse nazionale rispetto alla
presenza di contaminanti ambientali nei prodotti alimentari”* presso il **Dipartimento di Ambiente e
Connessa Prevenzione Primaria** , di cui all'art.1, comma 1, del bando pubblicato per estratto nella
Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino(a);
- 2) gode dei diritti politici essendo iscritto nelle liste elettorali del Comune di
.....(b);
- 3) non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano
l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti
nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (c);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio : classe n..... (d)
conseguito in data presso(e);
- 5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente:
.....;
- 6) è in possesso del requisito prescritto dall'art. 2, comma 1, lett. d) del bando, avendo svolto la
seguente attività dal al presso

.....(vedasi allegati n.);

7) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una Pubblica Amministrazione;(f)

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'Amministrazione che l'ha inflitta);

9) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana (g);

10) è in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito.....(h);

11) per sostenere la prova-colloquio, ha necessità, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. n. 104/1992, dei seguenti ausilii(i);

12) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative alla selezione al seguente indirizzo:

..... C.A.P.n. tel.....

(data)

firma

.....

a) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'unione europea, indicando quale.

b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

d) In caso di titolo di studio conseguito secondo il nuovo ordinamento universitario deve essere indicata la classe di laurea;

e) In caso di titolo di studio conseguito presso università estera vedere l'art. 3, comma 4, punto 9), del bando.

f) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una Pubblica Amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'Amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

g) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.

h) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui all'art. 11 del bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.

i) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.